

■ RIFIUTI Da dieci giorni sospesa la linea dell'umido agli impianti di Ponticelli Natale col fetore degli avanzi

Disagi in diversi centri della provincia ma il presidente dell'Ato spera in una soluzione

di PATRIZIA SICILIANI

NATALE con il fetore degli avanzi di cucina? Di certo, ormai da diversi giorni non vengono ritirati i rifiuti umidi a Crotona e provincia. Il sindaco della città capoluogo, Vincenzo Voce, chiarisce che ci sono dei problemi tecnici alla linea di trattamento dei rifiuti umidi presso l'impianto di Ponticelli. E' quanto ha comunicato Ekro, ovvero la società consortile che lo gestisce, ai Comuni interessati. Ma è stata individuata una soluzione per tamponare quest'emergenza? «Per adesso i Comuni stanno temporeggiando, stanno tenendo con sacrifici l'umido nei loro territori, i Comuni che dispongono di contenitori li utilizzano per la raccolta, collocandoli provvisoriamente in alcune aree, qualche Comune sta pensando di declassarlo come rifiuto indifferenziato, speriamo che i problemi tecnici, che si sono verificati a Ponticelli, siano risolti in breve tempo», risponde Voce, reduce dall'assemblea dei sindaci dell'Ato3. «A Crotona sottolinea la situazione è molto grave, stiamo per restare senza discarica, dopo che abbiamo dato ospitalità a tutti i rifiuti della Calabria». Il riferimento è alla discarica di proprietà della Sovreco, che «è quasi esaurita» e che ha subito danni durante l'alluvione. «A causa delle intense piogge mette in evidenza Voce- si è formato un laghetto di percolato tra i rialzi e il corpo centrale della discarica, si tratta di migliaia e migliaia di metri cubi, che devono essere aspirati e mandati in impianti di depurazione per essere trattati, devono essere conferiti in discariche, il problema è serio». Lo scenario è tutt'altro che rassicurante. L'ex vicesindaco di Cutro, Carletto Squillace, non usa mezzi termini: «la situazione è assurda, da troppi giorni a Cutro non viene raccolto l'umido e il rischio è che si verifichi un'altra volta quanto è acca-



Rifiuti umidi abbandonati nella località Rosito a Cutro

duto nelle scorse settimane, quando la gente, esasperata, ha gettato i rifiuti nella località Rosito, inducendo perciò il Comune a sollecitare l'intervento della Provincia di Crotona, che ha individuato una ditta, diversa da quella appaltatrice del servizio, per bonificare i siti, con la conseguenza che per smaltire i rifiuti si paga due volte. Con altrettanta fermezza il Circolo di Fratelli d'Italia di Isola Capo Rizzuto eccepisce che «da troppo tempo la provincia di Crotona si trascina la problematica della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, causa l'impianto di Ponticelli, ormai sempre più in emergenza». A Isola, quattro giorni fa, il Comune ha avvertito che il servizio di raccolta dell'umido non sarebbe stato garantito il 19 dicembre. «Solo il 19?», si chiedono i componenti del Circolo. «Ormai da troppo tempo-

osservano subito dopo- si ripete il mancato ritiro dei rifiuti, un dis-servizio che, se si protrasse per altri dieci giorni, come accade l'ultima volta, ci farebbe ritrovare a Natale e a Capodanno, ovvero nei periodi di maggiore produzione di umido, con piccole discariche in casa o, peggio, per le strade». Gli scriventi suggeriscono pertanto al Comune di consentire alla ditta appaltatrice del servizio di conferire i rifiuti anche in altre discariche, contattando per esempio «Calabria Maceri», perlomeno fino al 6 gennaio. Se questo è lo status quo, dal Report Calabria di Arpacal emerge che Crotona, come Comune capoluogo, migliora del 4% per la raccolta differenziata, mentre è in calo la provincia, con -2. In provincia di Crotona prevale comunque la raccolta indifferenziata con una produzione pro-capite superiore a 290 kg/anno.

COMUNE

Il sindaco sceglie il suo "staff"

SONO Marco Carcea, Azzurra Cerelli, Vincenzo Frustaci (part time) e Elena Nisotti i collaboratori dell'Ufficio di supporto alle dirette dipendenze del sindaco, Enzo Voce. Il primo cittadino li ha nominati nel suo staff disponendone l'assunzione a tempo determinato per la durata del suo mandato. Carcea e Frustaci svolgeranno mansioni per profili corrispondenti alla categoria C, Cerelli e Nisotti per la categoria B. Da qui il trattamento economico corrispondente, secondo quanto previsto dal Contratto nazionale, più un'indennità onnicomprensiva di 300 euro al mese lordi.